

Direzione Regionale: ATTIVITA' DI CONTROLLO E COORD. FUNZ. DI VIGILANZA

Area: POLITICHE PER SICUREZZA INTEGR. E LOTTA ALL'USURA

DETERMINAZIONE

N. G04641 **del** 11/04/2017

Proposta n. 6582 **del** 10/04/2017

Oggetto:

DGR n.127 del 21 marzo 2017. Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16.

OGGETTO: DGR n.127 del 21 marzo 2017. Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile confiscato alla criminalità organizzata, sito nel comune di Roma, in Via Roccabernarda 14/16.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
ATTIVITÀ DI CONTROLLO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 10 maggio 2016, con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza" all'Avv. Pompeo Savarino;
- VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 8 che istituisce l'Osservatorio tecnico scientifico per la sicurezza e la legalità;
- VISTO il decreto legislativo del 6 settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni) e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni, ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento;
- CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs 159/2011, i beni immobili confiscati possono essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio della Regione, la quale può, anche consorziandosi o attraverso associazioni, amministrare direttamente il bene *“o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad associazioni di volontariato, di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di*

tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modifiche, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 854 del 30 dicembre 2016, con la quale è stato aggiornato, al mese di dicembre 2016, l'inventario generale dei beni immobili regionali, contraddistinto con la dicitura “ *Libro n. 11*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, contenente anche i cespiti immobiliari confiscati alla criminalità organizzata (fabbricati e terreni);

VISTO il regolamento regionale del 29 marzo 2017, n. 8 (Regolamento per l'assegnazione in concessione in uso a terzi, a titolo gratuito, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.127 del 21 marzo 2017, “*Approvazione del regolamento per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito, per finalità sociali, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. autorizzazione all'espletamento delle procedure per la concessione in uso*”, con la quale, tra l'altro, oltre ad approvare il citato r.r. n.8/2017, è stato dato mandato alla Direzione regionale attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza di avviare le procedure, previa adozione di uno o più avvisi pubblici, per la concessione in uso, a titolo gratuito, dei beni confiscati di cui all'allegato B alla deliberazione medesima, nel rispetto delle finalità sociali previste dal citato articolo 48 e dai decreti emanati dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai fini dell'assegnazione dei beni al patrimonio indisponibile della Regione;

CONSIDERATO che

- il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata garantisce una risposta concreta al fabbisogno del territorio attraverso la restituzione alla collettività dei beni frutto di proventi di attività illecite, contribuendo in tal modo a rafforzare la percezione dell'equità e la fiducia nelle istituzioni, con evidenti ricadute positive in termini di sicurezza, legalità e di sviluppo sociale ed economico;
- la concessione del bene è finalizzata al suo pieno utilizzo per realizzare attività sociali in senso ampio, al servizio del territorio, al fine di rafforzare e accrescere la cultura della legalità e creare opportunità di sviluppo e di lavoro, con l'obiettivo di realizzare centri e luoghi di aggregazione al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento, la disoccupazione;

ATTESO che:

- nell'elenco di cui all'allegato B alla DGR n. 127/2017 è ricompreso il bene immobile, ubicato nel Comune di Roma, via Roccabernarda n. 14/16, confiscato in danno di Giuseppe Casamonica con decreto n. 204/2008 dal Tribunale – sezione Misure di Prevenzione, reso esecutivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione - Sezione VI Penale, acquisito al patrimonio indisponibile della Regione, a seguito di manifestazione di interesse di cui

alla DGR 570 del 27/10/2015, con decreto del Direttore dell'*Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*, n. 0024112 del 30/05/2016, per le finalità in esso indicate, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011;

- in data 21/02/2017 è stato effettuato lo sgombero coattivo degli occupanti dell'immobile da parte della Prefettura di Roma e le forze dell'ordine;
- l'effettiva immissione nel possesso dell'immobile da parte della Regione, con conseguente consegna delle chiavi, verrà effettuato dall'Agenzia nazionale a seguito del completamento del ritiro dei mobili/arredi;
- è necessario procedere urgentemente all'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito del bene, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova;
- con successivi avvisi si procederà all'assegnazione in concessione d'uso degli altri beni di cui alla DGR 127 del 21 marzo 2017 allegato B, e al regolamento regionale n. 8 del 29 marzo 2017;

RITENUTO pertanto, in attuazione della d.g.r. 127 del 21 marzo 2017, allegato B, e ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c) del d.lgs 159/2011 e del r.r. 8/2017, di approvare l'Avviso Pubblico allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile ubicato nel Comune di Roma, via Roccabernarda n. 14/16, confiscato alla criminalità organizzata.

DETERMINA

Per le motivazione in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- in attuazione della DGR 127 del 21 marzo 2017, allegato B, e ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del d.lgs 159/2011 e del r.r. 8/2017, di approvare l'Avviso Pubblico allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per l'assegnazione in concessione d'uso, a titolo gratuito, per finalità sociali, del bene immobile ubicato nel Comune di Roma, via Roccabernarda n. 14/16, confiscato alla criminalità organizzata.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

Il Direttore
(Avv. Pompeo Savarino)